

Siracusa. Lungomare Alfeo: lunedì le prove di carico, decisive per capire se chiuderlo

Prove di carico sui marciapiedi a sbalzo del Lungomare Alfeo. Dovrebbero essere effettuate lunedì prossimo, alla luce delle prime verifiche condotte lungo il tratto. Un primo sopralluogo ha fatto emergere un certo ammaloramento, soprattutto nella parte finale, che si presenta con i ferri scoperti. Pochi, tuttavia, i dubbi sulla tenuta e sulla staticità del percorso. La risposta definitiva arriverà solo dopo le prove di carico della prossima settimana. L'incarico è stato affidato all'ingegnere Sebastiano Floridia. Il Comune di Siracusa, non disponendo di attrezzature per questo tipo di indagine, si è rivolto al professionista. Spesa: 10.000 euro.

La recente conferenza dei servizi per i lavori di consolidamento del muraglione sottostante ha segnalato le condizioni critiche del marciapiede costruito come affaccio sul mare, a sbalzo dal muraglione. Al sindaco è stata chiesta anche la chiusura al transito pedonale di Lungomare Alfeo, con l'interdizione della fruibilità degli spazi per tutelare la pubblica incolumità.

L'ingegnere siracusano dovrà verificare lo stato di consistenza degli sbalzi con la tempestività che la situazione richiede. Il Comune vorrebbe, infatti, riuscire ad evitare la chiusura di Lungomare Alfeo ma – se dovesse emergere la necessità di lavori per mettere in sicurezza quel marciapiede – potrebbe essere inevitabile.

Omicidio Sortino: ridotte in appello le condanne per i due floridiani ritenuti autori del delitto

Ridotta in appello la condanna per i due floridiani ritenuti gli autori dell'omicidio di Nuccio Sortino. Il panettiere di 49 anni venne ucciso nel settembre dle 2016 con un colpo di pistola mentre, in auto, stava raggiungendo il posto di lavoro.

I due, all'epoca dei fatti, avevano diciassette anni. I giudici della Corte di Appello dei minori di Catania li hanno condannati a 15 anni di reclusione il primo, 15 anni ed 8 mesi il secondo. La condanna più "clemente" per il ragazzo che avrebbe materialmente premuto il grilletto, secondo quanto ricostruito da carabinieri e Procura di Siracusa. In primo grado i due si erano visti condannare rispettivamente a 17 anni e 4 mesi e 18 anni di reclusione.

Portopalo. Incidente stradale: con l'auto si schianta contro il distributore comunale di

acqua

Incidente stradale in via Vittorio Veneto a Portopalo. Un'auto, probabilmente durante un sorpasso, sarebbe andata prima ad impattare con la parte destra della fiancata contro la vettura che stava sorpassando, per poi schiantarsi contro un distributore di acqua potabile comunale, causando gravi danni.

I due giovani coinvolti nell'incidente non hanno riportato lesioni. Sul posto i carabinieri.

Cassaro. Spari troppo vicini alle abitazioni, tirata d'orecchie ai cacciatori

Spari di fucile troppo vicino alle abitazioni. Cacciatori in attività in contrada Bibinello (Cassaro) si sarebbero spinti sin oltre la fascia consentita. Gli abitanti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Hanno rintracciato e controllato i cacciatori, al fine di verificare il rispetto delle norme che disciplinano l'attività venatoria e rammentando loro di mantenere la distanza di sicurezza prevista dalle abitazioni, limitando la caccia alle aree ove essa è prevista.

Augusta. "Malinteso" condominiale: resta chiusa in terrazza e finisce preda del panico

Momenti di panico in un condominio di Augusta, in zona Borgata. Per via di un "malinteso" con un 70enne, una donna di 75enne è rimasta involontariamente "prigioniera" in terrazza dove si era recata per raccogliere la propria biancheria. L'uomo non si sarebbe accorto della sua presenza e pertanto ha chiuso a chiave la porta della terrazza lasciandola fuori. Spaventata, l'anziana è finita vittima del panico. Ha iniziato ad urlare e neanche l'arrivo dei carabinieri, che la traevano in "salvo", ha contribuito a ritrovare la calma. E' stato infatti necessario l'intervento del 118 e una visita al pronto soccorso del Muscatello.

Siracusa. "Irap azzerata, Irpef dimezzata", Vinciullo fa chiarezza sulla Finanziaria della Regione

"Dal 1 gennaio 2018, per Legge Finanziaria, l'Irap è stata azzerata, mentre l'Irpef è stata dimezzata. Sempre attraverso legge finanziaria, approvata nella scorsa legislatura, l'Irpef verrà azzerata totalmente a partire dal 2019". Il chiarimento arriva da Vincenzo Vinciullo, che è stato relatore della

Finanziaria in Sicilia, nonché firmatario, insieme all'Assessore Baccei degli emendamenti che hanno azzerato Irap e Irpef.

“Le notizie pubblicate in questi ultimi giorni sono prive di qualsiasi fondamento e l'unico obiettivo che hanno è quello di generare confusione nei siciliani e in coloro i quali, avendo visto l'azzeramento dell'Irap in Sicilia, pensavano di investire nella nostra terra-sostiene Vinciullo -Non è più sopportabile che ogni giorno qualcuno si alzi e pensi di dare notizie che poi vengono riportate dai giornali senza alcuna verifica. Se tali notizie venissero verificate, sarebbe facile smentire alla fonte i seminatori di zizzania e coloro che sperano di fare fortuna politica sulle disgrazie altrui”. Vinciullo non ha dubbi sulle ragioni di tali notizie.

“Queste dichiarazioni su Irap e Irpef, aldilà di creare imbarazzo e tensione-conclude l'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars- forse nascondono la volontà di reintrodurre la tassa in Sicilia per operazioni non chiare e su cui vigileremo”

Siracusa. Lite in famiglia, danneggia anche l'ambulanza: arrestato 34enne

Lesioni personali, danneggiamento ai beni dello Stato, interruzione di pubblico servizio e porto ingiustificato di coltello. Gli uomini delle Volanti sono intervenuti in via Milano per una segnalazione legata ad una lite in famiglia e aggressione del personale del 118, nonché danneggiamento dell'ambulanza. Arrestato Jail Mahadi, 34 anni, marocchino. L'uomo, in preda all'ira, nemmeno all'arrivo delle forze

dell'ordine e dei soccorsi si è placato, aumentando, al contrario, la sua aggressività all'impazzata.

Moto. I club siracusani trionfano a Pergusa: primo il Pegaso, secondo il Saro Italia di Canicattini

Il Motoclub Pegaso sul trono di Sicilia. La storica società motoristica siracusana, fondata nel 2009 da Salvo Catinello, ha vinto la classifica a squadre siciliane per motoclub su 36 sodalizi isolani. E con 1164 punti è stata premiata durante la serata di Pergusa dedicata alle attività del 2017. Il Motoclub Pegaso ha staccato un altro club siracusano, il Saro Italia di Canicattini, mentre al terzo posto si è classificato l'Intrepid of road Palermo.

«E' un risultato che parte da molto lontano – spiega Catinello – perché parliamo di un motoclub che cura da sempre il vivaio con l'obiettivo di far crescere sempre giovani piloti. E questi risultati sono la logica conseguenza della bontà del nostro operato. Siamo molto attivi nel settore del mini-cross e siamo già proiettati sul prossimo futuro visto che a breve saremo impegnati in diverse competizioni regionali, nazionali ed europei». Catinello gestisce il club con la moglie, Simona Visicale che ne è il presidente, e nel corso degli anni ha ricoperto diversi ruoli in ambito federale e nella Lega motociclismo tanto da diventare un riferimento, tutt'oggi, anche per piloti che nel corso degli anni si sono affermati come i vari Eros Doria, Manfredi Caruso, Giuseppe Greco, Marco Bologna, Micheal Faso, Marco Mandalà e Federica Castelli. Non

è la prima volta che il Pegaso eccelle in ambito regionale ma dal primo anno in cui è stata indetta questa speciale graduatoria a squadre, il club aretuseo ha sbaragliato tutti grazie ai risultati di Vincenzo Buonaventura e Davide Marabotto (1° e 2° nella Junior 85), Federica Castelli (prima nella Femminile open), Adriano Siracusano (quarto nei Debuttanti 65), Andrea Monteverde (sesto nei Cadetti 65), Nunzio Trimarchi (sesto nella 125 Junior), Sebastiano D'Agosta (quarto nei Veteran Over) e Giuseppe Bianca (secondo nella Enduro Sprint).

Calcio, Serie C. Riecco il Siracusa: perentorio 3-0 al Fondi, riparte la caccia ai piani alti

Il Siracusa ritrova smalto e successo. Rotonda vittoria sul Fondi, un largo 3-0 che strappa applausi al De Simone e allontana i cattivi pensieri in coda ad un periodo in cui poco si è giocato e molto parlato.

Con De Silvestro subito della gara, azzurri arrembanti sin dalle battute iniziali. La doccia fredda di sette giorni prima sembra aver risvegliato ardori apparsi sopiti. Dopo un paio di ottime occasioni, la prima rete arriva al 41 con Liotti. Ancora quattro minuti e il Siracusa raddoppia con Tino Parisi. All'intervallo si va sul 2-0, con il Fondi stordito da tanto Siracusa. Non paga, la formazione di Paolo Bianco vuole la terza marcatura, realizzata da Lele Catania al 68. Il Fondi lentamente sparisce dal campo e non trova modo di impensierire Tomei, comunque attento dalle sue parti.

Siracusa. Raccolta differenziata, è il turno del quartiere Santa Lucia: istruzioni per l'uso, tra mastelli e glossario

Dopo Cassibile, Belvedere ed Ortigia è adesso la volta del quartiere Santa Lucia. La raccolta differenziata diventa regola per i siracusani che, gradualmente, quartiere dopo quartiere, stanno prendendo confidenza con il nuovo sistema che rivoluziona il modo di conferire i rifiuti. L'alba di un nuovo metodo che permetterà, probabilmente a partire dal 2019, di rivedere al ribasso l'aliquota tari. Ma prima, però, bisogna imparare a differenziare ed a partecipare alla raccolta col sistema del porta a porta.

Le istruzioni base sono contenute nel glossario che Igm ha predisposto e che vengono distribuiti insieme ai kit per la differenziata: mastelli, sacchetti e calendario. Per sapere come e dove ritirarli, quando e cosa serve – oltre ad altre utili informazioni sulla differenziata – vi proponiamo un'intervista trasmessa da FM ITALIA ed FM ITALIA TV con il direttore Igm Stefano Selleri.